



Bersaglieri “sgraditi” in un liceo lombardo: Meloni e Crosetto intervengono in difesa del Corpo

Pubblicato il 02/06/2025

Un episodio destinato a far discutere ha scosso recentemente un liceo scientifico in Lombardia, dove alcuni docenti avrebbero espresso riserve nei confronti della visita dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, ritenendo che i valori rappresentati dal Corpo fossero “distanti da quelli della scuola”. Un giudizio che ha suscitato immediate reazioni a livello istituzionale, coinvolgendo direttamente il Presidente del Consiglio e il Ministro della Difesa.

Durante la tradizionale parata del 2 giugno sui Fori Imperiali, la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** ha definito l'episodio “francamente inaccettabile”:

“Considero francamente inaccettabile che dei professori che insegnano nelle scuole ci dicano che i bersaglieri sono divisivi. È grazie anche ai bersaglieri se noi oggi abbiamo una nazione”

La premier ha voluto così sottolineare il ruolo centrale che i Bersaglieri hanno avuto nella storia dell'Italia unita, e l'importanza di trasmettere alle nuove generazioni il rispetto per chi ha contribuito a costruire la Repubblica.

La condanna del Ministro Crosetto e il richiamo ai valori costituzionali

Sulla vicenda è intervenuto anche il Ministro della Difesa, **Guido Crosetto**, che ha espresso “piena solidarietà e vicinanza” all'Associazione Bersaglieri, ricordando il profondo legame storico tra il Corpo e la città di **Magenta**, liberata il 4 giugno 1859 nella celebre battaglia guidata dal generale Fanti.

Crosetto ha definito la vicenda “un caso isolato di pregiudizio ideologico e di volontà di sopprimere il confronto democratico”, ricordando che i Bersaglieri sono portatori di “valori e principi costituzionali quali la libertà, l'uguaglianza e la democrazia”.

La delusione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri

A commentare con amarezza l'accaduto è stato anche il generale **Giuseppenicola Tota**, presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri:

“Una cosa tristissima, che amarezza. Mai ci era capitata una cosa simile”

Tota ha spiegato che la contrarietà dei docenti è stata appresa da un giornale locale e non comunicata direttamente. Ha poi evidenziato come, in generale, l'associazione riceva **tantissimi riscontri positivi** da scuole di tutta Italia, dove le visite dei bersaglieri sono occasioni per trasmettere valori di **famiglia, generosità e spirito di sacrificio**.

“I nostri valori sono quelli della famiglia, della generosità e dello spirito di sacrificio: siamo i primi a soccorrere la gente, in caso di calamità naturali”

Un Corpo storico al servizio dell'Italia

I Bersaglieri, noti per la loro inconfondibile corsa e per il tradizionale piumetto sul cappello, rappresentano uno dei simboli più riconoscibili dell'Esercito Italiano. Dalla storica breccia di

Porta Pia fino alle missioni moderne in Italia e all'estero, il Corpo continua a distinguersi per **professionalità, rapidità d'intervento e senso del dovere.**

Oggi, i Bersaglieri non sono solo memoria storica, ma una componente attiva della Difesa nazionale, impiegata in missioni di pace, operazioni di sicurezza interna e interventi in emergenze civili.

Link notizia: <https://www.orizzontescuola.it/bersaglieri-sgraditi-in-un-liceo-in-lombardia-meloni-inaccettabile-che-degli-insegnanti-li-considerino-divisivi-grazie-a-loro-abbiamo-una-nazione/>